



COMUNE DI STORO

PROVINCIA DI TRENTO

BANDO di CONCORSO INTERNO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI UN FUNZIONARIO TECNICO

CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^a POSIZIONE RETRIBUTIVA.

Il Segretario comunale

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Visto il Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 24 d.d. 11.09.2014;

Visto il Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 18.11.2014 e ss.mm.;

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale delle autonomie locali;

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione n. 137 di data 31 maggio 2022, è indetto il concorso interno riservato al personale dipendente del Comune di Storo per la copertura di n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO, categoria D, livello base.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO INTERNO

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Storo e aver superato il periodo di prova;
2. essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e di essere inquadrato in categoria C livello evoluto nella figura professionale di collaboratore tecnico e avere maturato in tale posizione un'anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno cinque anni. Non viene computata l'anzianità di servizio maturata in rapporto di lavoro a tempo determinato. Il servizio prestato con rapporto di lavoro part-time è valutato per intero. All'anzianità di ruolo o a tempo indeterminato maturata presso il Comune di Storo è equiparata quella maturata in ruolo o a tempo indeterminato nei medesimi o superiori livelli e categorie degli enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003. Sono valutati altresì i servizi prestati presso società di gestione di servizi pubblici. Sono computati unicamente i periodi di servizio utili ai fini giuridici ed economici.

Sede legale: 38089 Storo – Piazza Europa n. 5 - Tel. 0465/681200 – fax: 0465/686026
email: comune@comune.storo.tn.it - PEC: comune@pec.comune.storo.tn.it - sito: www.comune.storo.tn.it
Codice Fiscale e P. IVA 00285750220



oppure essere in possesso del diploma di laurea magistrale conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex D.M. 270/2004 rientrante in una delle sottoelencate classi:

classe LM-3 architettura del paesaggio
classe LM-4 architettura e ingegneria edile architettura
classe LM-23 ingegneria civile
classe LM-24 ingegneria dei sistemi edilizi
classe LM-26 ingegneria della sicurezza
classe LM-35 ingegneria per l'ambiente e il territorio classe LM-48 pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
classe LM-75 scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio

oppure diploma di laurea specialistica, conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex D.M. 509/99 rientrante in una delle classi corrispondenti a quelle sopra indicate. A titolo informativo:

classe 3/S architettura del paesaggio
classe 4/S architettura e ingegneria edile
classe 28/S ingegneria civile
classe 38/S ingegneria per l'ambiente ed il territorio
classe 54/S pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
classe 82/S scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

oppure diploma di laurea (di durata almeno quadriennale) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ordinamento previgente al DM 509/99. A titolo informativo:

ingegneria
architettura
pianificazione territoriale ed urbanistica
pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
politica del territorio
scienze ambientali
urbanistica

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché alla data di assunzione.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23 agosto 1988 n. 370, utilizzando il modulo predisposto dal Comune di Storo, dovrà pervenire al Comune di Storo - servizio segreteria - piazza Europa, 5 entro le

ore 12.00 del giorno 11 luglio 2022

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato.

La domanda potrà essere:

- consegnata a mano all'ufficio protocollo.
- spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Storo: comune@pec.comune.storo.tn.it. La domanda deve essere firmata e scansionata (con i relativi allegati) in formato pdf. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

In alternativa, la domanda di partecipazione può essere firmata digitalmente.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

NB: Per tutte le tipologie di invio della domanda di partecipazione al concorso fa fede la data e l'ora di arrivo all'ufficio di protocollo, anziché la data di spedizione.

NB: Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopraindicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data e l'ora di scadenza indicata nel presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità secondo quanto disposto dall'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, il luogo di residenza;
- b. di essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Storo e di aver superato il periodo di prova;
- c. l'ente, la categoria, livello, figura professionale o qualifica professionale e profilo professionale ricoperti con il relativo periodo;
- d. gli eventuali periodi di assenza per aspettative non retribuite o permessi non retribuiti effettuati durante il servizio prestato presso altri enti nonché i periodi di sospensione disciplinare dal servizio;
- e. il possesso del titolo di studio previsto dal presente avviso, la data di conseguimento, la votazione, la scuola presso la quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio al titolo di studio richiesto dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. L'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva del candidato. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
- f. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse;
- g. gli eventuali titoli comportanti il diritto di preferenza/precedenza alla nomina previsti dalla vigente normativa;
- h. di aver preso visione dell'informativa fornita dall'amministrazione comunale per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- i. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- eventuali titoli di comprovanti il diritto di preferenza alla nomina a parità di merito;
- eventuali certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 - in originale o copia autentica - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica dalla quali risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
- eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
- fotocopia avanti e retro di un documento d'identità in corso di validità.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione, pertanto saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

I candidati che rendessero dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, verranno esclusi e cancellati dalla graduatoria, qualora già redatta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non comunichi e/o dichiari quanto richiesto dal bando, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né qualora si verificano disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso, fatta salva la facoltà di sottoscrizione in forma digitale.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità e la autenticità delle attestazioni dichiarate dall'interessato nella domanda di ammissione al concorso, mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

PROVE D'ESAME E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Il concorso è per soli esami.

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta e una prova orale, sulle seguenti materie:

- urbanistica, edilizia, ambiente e territorio; ordinamento urbanistico provinciale;
- normativa in materia antinfortunistica, di sicurezza fisica dei lavoratori e di sicurezza cantieri;
- legislazione statale e provinciale per la progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche;
- nozioni sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige.

Il calendario e la sede delle prove verranno comunicate ai candidati nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa. Con la medesima modalità sarà data ogni comunicazione in merito agli esiti delle prove.

Alle prove, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Risultano idonei alla prova scritta i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei alla prova scritta.

Risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 21/30.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, secondo l'ordine di punteggio complessivo conseguito dagli stessi nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. 2/2018 e ss.mm..

La graduatoria così formata avrà validità di tre anni dalla sua approvazione e potrà essere utilizzata non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si rendano vacanti in organico successivamente alla sua approvazione.

L'inquadramento in Categoria D profilo professionale di funzionario tecnico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'inquadramento diventerà definitivo dopo il periodo di prova stabilito dal vigente contratto di lavoro del personale dipendente.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm, nel vigente

Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto Autonomie Locali, in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi del Comune di Storo.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi informatici presso il Servizio Affari Generali e Segreteria del Comune di Storo di Storo per la finalità di gestione della procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura.

L'informativa relativa al trattamento dei dati è disponibile al seguente link:
<http://www.comune.storo.tn.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Affari generali e Segreteria del Comune di Storo– P.zza Europa n. 5 (Tel.: 0465/681214 o via email all'indirizzo comune@comune.storo.tn.it).

Il Segretario comunale
dottoressa Paola Giovanelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).